

Rep. n. 18

Prot. n. 7176

del 27 marzo 2013

Tit. III cl. 13

Verbale della riunione della **COMMISSIONE AREA INTERNAZIONALE**

Il giorno mercoledì 20 febbraio 2013 alle ore 16,30, presso la Sala Consiliare del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Ferrara, si è riunita la Commissione Area Internazionale, convocata con avviso datato 14 febbraio 2013 prot. n. 3847.

Presiede il prof. Alessandro Somma; ha le funzioni di Segretario verbalizzante Giuseppina Antolini. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Prof. Alessandro Somma – delegato del Rettore Area Internazionale	P.
Prof. Giuseppe Castaldelli – Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	P.
Dott. Rosario Cultrera – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	A.
Dott. Romeo Farinella – Dipartimento di Architettura	G.
Prof. Gianfranco Franz – Dipartimento di Economia e Management	P.
Prof. Pietro Franzina – Dipartimento di Giurisprudenza	G.
Prof. Enrico Granieri – Dipartimento di Scienze Biomediche e chirurgico specialistiche	P.
Prof. Eleonora Luppi – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	P.
Prof. Massimiliano Mella – Dipartimento di Matematica e Informatica	P.
Dott. Giuseppe Scandurra – Dipartimento di Studi Umanistici	G.
Prof. Gianluca Setti – Dipartimento di Ingegneria	P.
Prof. Mauro Tognon – Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e medicina sperimentale	P.
Dott. Claudio Trapella – Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	G.

P.: Presente; A.: Assente; A.G.: Assente giustificato.

Sono inoltre presenti: Andrea Maggi, Maria Grazia Campantico - Ufficio Comunicazione ed Eventi e Nicola Tasselli - Technehub.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti contenuti nel seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Ferrara School of: approvazione criteri e varo progetti pilota;
3. Unife International: sito internazionale e servizi ai Dipartimenti;
4. Rete europea delle città universitarie: avvio progetto;
5. Varie ed eventuali.

Sul primo oggetto: Comunicazioni

Il Presidente comunica:

1. che la Commissione Area Internazionale è formalmente costituita con Decreto del Rettore n. Rep. 191, Prot. n. 3459 dell'8 febbraio 2013 e ha ottenuto diverse deleghe da parte di Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico. Per consentire alla Commissione di funzionare

IL SEGRETARIO
Giuseppina Antolini

IL PRESIDENTE
Alessandro Somma



Università degli Studi di Ferrara

agevolmente, il Presidente ha individuato nel dott. Claudio Trapella il vice presidente che presiederà le commissioni in caso di sua assenza.

2. di aver già predisposto e inviato ai membri della Commissione il calendario delle prossime riunioni in modo da consentire la massima partecipazione dei delegati.
3. di aver individuato la seguente lista di invitati permanenti:
 - delegato del rettore alla mobilità int.le
 - delegato del rettore alla didattica
 - delegato del rettore alla ricerca
 - delegato del Rettore allo Iuss
 - responsabili degli uffici Ricerca int.le, Dottorato, Comunicazione ed eventi
4. che si è riunita la Commissione per la valutazione dei progetti di internazionalizzazione che ha redatto una graduatoria dei progetti presentati da proporre al Consiglio di Amministrazione. Durante la discussione sono individuati alcuni temi che saranno all'attenzione della commissione Area Internazionale quando sarà chiamata ad approvare il prossimo bando. La discussione verrà affrontata dalla Commissione a breve in quanto il nuovo bando dovrà essere pubblicato entro l'estate per evitare di dover riportare i fondi disponibili al bilancio dell'anno 2014.

Considerato che gli invitati sono presenti, il Presidente propone di anticipare la discussione del punto 3. all'ordine del giorno.

La Commissione approva

Sul terzo oggetto: Unife International: sito internazionale e servizi ai Dipartimenti

Il Presidente ricorda che uno degli obiettivi strategici di Ateneo è la creazione di una pagina web in lingua inglese – Unife International - con la quale presentare la nostra Università all'estero. Le caratteristiche della pagina dovranno essere particolarmente attente a presentare in maniera attraente l'Ateneo e la città con l'obiettivo di aumentare la visibilità di entrambi in contesto internazionale.

Il presidente comunica che il 25 febbraio si terrà una riunione della Commissione Portale durante la quale verrà deciso anche della parte internazionale del portale. Si conoscerà in quali termini e in che modo si riuscirà a realizzare il progetto preparato da TekneHub e presentato da Tasselli durante la Giornata dell'Internazionalizzazione dello scorso anno.

Dopo questa decisione si inizierà la costruzione vera e propria della pagina e verranno preparati i contenuti per portare a compimento la prima parte del progetto, quella legata alla mobilità degli studenti, che si dovrà concludere entro l'estate come concordato con il Rettore.

I fondi a bilancio per il 2013 destinati a questo obiettivo sono consistenti e consentono di proseguire con i lavori in diverse direzioni (produzione di materiali informativi, partecipazione a



Università degli Studi di Ferrara

fiere) ma soprattutto si potranno realizzare delle pagine di web di comunicazione internazionale specifiche per i dipartimenti. Tali pagine che saranno radicate in Unife International anche se saranno a disposizione dei dipartimenti per i contenuti, che dovranno essere forniti in inglese, e poi elaborate da TekneHub per il taglio comunicativo che ne curerà anche la revisione linguistica a cura di un madrelingua.

I dipartimenti possono quindi iniziare subito a lavorare su questo progetto che verrà coordinato dall'Ufficio Comunicazione ed eventi.

Si apre la discussione cui intervengono:

Eleonora Luppi ricorda che è necessario dare rilievo anche alle lauree a doppio titolo e che forse sarebbe necessario dedicare loro una pagina specifica.

Mauro Tognon ricorda che è necessario prevedere anche uno spazio per il doppio titolo di dottorato di ricerca e dottorati in cotutela. Anche se i portali dei dottorati di ricerca di altri atenei stranieri sono molto interessanti da cui prendere spunto e che i corsi di studio hanno del materiale sui corsi di studio e che forse si potrebbe pensare a linkare Unife international e il sito del corso di studio che gestisce la doppia laurea o altra iniziativa internazionale.

Massimiliano Mella propone di pensare ad una pagina di presentazione collegata ai siti dei corsi di studio. Importante in ogni caso, continua, è capire chi fa la manutenzione delle pagine.

Andrea Maggi ricorda che ai dipartimenti fa capo sia l'attività didattica e di ricerca e quindi è necessario individuare chi fa manutenzione quotidiana e chi invece sovrintende alla questione comunicazione seguendo una filosofia di fondo comune a tutto il Dipartimento.

Eleonora Luppi pensa che si potrebbe immaginare che la pagina di presentazione sia curata da chi si occupa di Unife International mentre tutte le info più dettagliate saranno curate dal dipartimento.

Nicola Tasselli interviene per illustrare le diverse possibilità di risultato a seconda dei programmi utilizzati per realizzare le pagine e sottolinea come da questa decisione discenderà la forma che avrà la comunicazione.

Interviene il Presidente sottolineando la necessità che i delegati della mobilità e quelli dell'area internazionale si coordinino fra di loro in modo da mettere tutte le informazioni necessarie per fornire dei contenuti coordinati, non ripetitivi e coerenti.

Nicola Tasselli informa che comunque verrà predisposto da TekneHub una sorta di disciplinare su come devono essere i contenuti (lunghezza, foto, ecc.) in modo che le diverse pagine abbiano un aspetto comune.

Giuseppe Castaldelli approva la scelta di predisporre una sorta di "facsimile" di pagina cui tutti i dipartimenti si dovrebbero uniformare.



Università degli Studi di Ferrara

Andrea Maggi ricorda che diverse sono le filosofie comunicative che stanno al di sotto delle pagine web degli atenei. Alcuni siti, ad esempio, chiedono all'utente chi è (studente, docente, visitatore, ecc.). Questo sistema ha alcune criticità e non ultima la manutenzione. L'idea, prosegue Maggi, è quella di capire chi, principalmente, visiterà il sito in inglese di Unife. Quindi inizieremo con informazioni generali (la città, i servizi).

Il Presidente propone di scegliere dei dipartimenti su cui si lavorerà concretamente in modo da avere un esempio pratico entro la fine di marzo. Si potrebbe pensare ad un dipartimento di scienze umanistiche e uno di scienze dure. Si potrebbe anche pensare di fare un focus group con gli studenti stranieri erasmus che possano dare i suggerimenti su cosa i giovani vogliono trovare in un sito web.

Enrico Granieri sottolinea che, finché i dipartimenti di medicina contengono tutti i corsi dell'area medica che sono ora separati, è difficile pensare ad un solo dipartimento per dare l'idea dell'offerta formativa dell'area medica. Se si deve scegliere un primo dipartimento, forse è meglio pensare al Dipartimento di morfologia, chirurgia e medicina sperimentale che contiene il corso di laurea in medicina e cioè quello più numeroso.

Mauro Tognon propone di attendere l'istituzione della scuola di medicina che conterrà i tre dipartimenti e tutta l'offerta didattica erogata dall'area medica.

Il presidente propone a Tognon di iniziare a lavorare con Tasselli per iniziare a presentare la scuola di Medicina e presentare una prima esperienza di sito dedicato ad un dipartimento/scuola.

Giuseppe Castaldelli ricorda che una delle discipline che sta in mezzo a tutte le scienze dure è la Biologia e quindi anche il Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie potrebbe costituire una buona base di partenza.

Il Presidente accoglie le candidature di Tognon e Castaldelli e propone un primo incontro tra Tognon, Castaldelli, Tasselli e Ufficio comunicazione ed eventi per il giorno 28 alle 17 all'ufficio di Somma per iniziare a lavorare concretamente sul progetto.

Sul secondo oggetto: Ferrara School of: approvazione criteri e varo progetti pilota

Il Presidente ricorda che un altro dei progetti strategici di Ateneo è la creazione di percorsi di studio internazionali denominati "Ferrara School of.. Si tratta, come si può leggere nel documento accluso alla convocazione, di un progetto che parte da quest'anno accademico e che prevede la consegna di un diploma aggiuntivo a quello di laurea, ma senza valore legale, a quegli studenti che abbiano effettuato un percorso di studi fortemente internazionale con determinate caratteristiche quali, ad esempio, un certo numero di crediti ottenuti all'estero, aver seguito corsi in lingua straniera, avere una determinato voto medio, eccetera.

Nel documento inviato si riassume l'idea delle "Ferrara school of" e cioè i criteri minimi di accesso; spetta poi ai Dipartimenti articularli secondo le proprie caratteristiche e in modo che il diploma "Ferrara school of" possa essere rilasciato solo al 5/10% degli studenti.

Per questa prima edizione, continua il Presidente, saranno gli uffici di segreteria a verificare quali studenti abbiano i requisiti necessari per ottenere il diploma nella sessione invernale di



Università degli Studi di Ferrara

laurea e comunicheranno l'elenco ai responsabili di Dipartimento che li potranno così contattare ed invitare a preparare un ampio abstract della tesi in lingua straniera.

Si potrebbe pensare quindi che i primi diplomi vengano consegnati durante la giornata annuale dell'internazionalizzazione invitando un commissario europeo.

Naturalmente, prosegue il Presidente, questo è solo il punto di partenza che porterà, per tappe successive, ad un percorso più strutturato di cui verranno precisati meglio i requisiti necessari, i regolamenti, le persone che seguiranno le Ferrara school of. Il Progetto, quando sarà ben strutturato, entrerà nello IUSS come percorso di eccellenza.

Per lanciare il progetto in questo anno accademico sarebbe già sufficiente avere almeno un paio di studenti per ogni dipartimento.

Interviene Eleonora Luppi per sottolineare che lasciare le "Ferrara School of" al Dipartimento è più corretto dal punto di vista dell'immagine anche perché al momento lo IUSS non si occupa per nulla di quel che è la vita dello studente prima del dottorato.

Il Presidente ricorda che lo statuto dello IUSS prevede che vengano collegati all'Istituto tutti i percorsi di eccellenza di ogni livello (I, II o III).

Continuando nella lettura del documento inviato con la convocazione, si decide di eliminare, su proposta di Setti, il punto relativo alla specifica che gli studenti devono essere in corso in quanto è eccessivamente restrittivo.

Il Presidente chiede poi a Luppi di essere il referente di questo progetto che accetta l'incarico e informa la Commissione che probabilmente sarà possibile rilasciare i primi diplomi "Ferrara School of Physics" già nella sessione di laurea di marzo agli studenti iscritti alla laurea Magistrale in Fisica che viene impartita completamente in lingua inglese.

Il Presidente propone di incaricare Nicola Tasselli di preparare una bozza del diploma che verrà rilasciato.

Al termine della discussione la Commissione unanime approva il progetto strategico "Ferrara School of".

Il Presidente propone, considerata l'ora tarda, di rinviare la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

La Commissione unanime approva.

Sul quinto oggetto: varie ed eventuali

Il Presidente ricorda che una delle competenze delegate alla Commissione Area Internazionale da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, riguarda l'approvazione degli Accordi quadro di cooperazione internazionale.

Il Presidente propone che i docenti che richiedono la sottoscrizione di un accordo presentino alla Commissione una breve relazione in cui rendono noti i motivi per cui è necessario



Università degli Studi di Ferrara

sottoscrivere l'accordo e l'interesse generale dell'Ateneo nell'accordo stesso. Propone altresì che, in caso di parere favorevole alla sottoscrizione, la relazione sia alla base di una scheda da inviare a tutti gli strutturati per informare circa le caratteristiche del nuovo partner internazionale di Unife.

La commissione approva

Il Presidente informa che sono pervenuti due Accordi quadro da esaminare in questa seduta e precisamente con le seguenti Università:

- Università di Odessa – presentato da Gianfranco Franz

- Università Politecnica Salesiana de Equador - UPS

Il Presidente invita Gianfranco Franz, membro della Commissione, ad illustrare l'accordo quadro da lui proposto.

Franz informa che l'accordo è nato a seguito della mobilità di una studentessa di Odessa che ha consentito di conoscere l'Ateneo russo e le sue attività. Si tratta di un Ateneo con un importante dipartimento di Ingegneria e le attività comuni riguardano soprattutto la sostenibilità.

Attualmente si sta lavorando congiuntamente per la presentazione di un progetto Tempus che prevede la creazione di un percorso formativo incentrato sulla pianificazione rivolto anche ad amministratori pubblici russi.

Interviene Gianluca Setti per confermare la buona reputazione della facoltà di Ingegneria, soprattutto civile, dell'Università di Odessa.

La commissione, udito il riferimento di Gianfranco Franz, unanime approva l'accordo quadro da sottoscrivere con l'Università di Odessa.

La Commissione passa ad esaminare l'accordo quadro proposto da Alessandro Medici che è stato invitato ad illustrarlo personalmente.

Alessandro Medici informa che l'Università Politecnica Salesiana de Equador, fondata nel 1944, è una delle più importanti dello stato centroamericano e una delle più attive sia nella ricerca che nella didattica. Si sviluppa su diversi campus (i principali sono Quito e Cuenca) e possiede una vasta area di foresta primaria mai indagata. Inoltre, come è noto, il governo equadoregno ha operato una riforma del sistema universitario che prevede che tutti i docenti debbano avere un diploma di Dottorato per insegnare o per continuare il loro lavoro. Per realizzare questa riforma il governo ha previsto consistenti finanziamenti per consentire ai docenti e ai giovani che intendano fare la carriera accademica di seguire corsi di dottorato all'estero. Questa sarebbe quindi una grossa occasione per l'università di Ferrara per stringere accordi con l'UPS ed avere studenti di dottorando con borsa finanziata dal governo dell'Equador.

La commissione, udito il riferimento di Alessandro Medici, unanime approva l'accordo quadro da sottoscrivere con l'Università Politecnica Salesiana de Equador - UPS.

Non essendovi null'altro da discutere la seduta viene tolta alle ore 18.40.